

La medicina al tempo di Gesù

La medicina durante il tempo in cui visse Gesù è stata fortemente influenzata dalle pratiche medicinali greche. Poiché gran parte della medicina greca ruotava attorno ai quattro fluidi, o "umori", del corpo umano (sangue, catarro, bile nera e bile gialla), la maggior parte delle pratiche mediche dell'epoca miravano ad alterare i livelli di questi fluidi (ad esempio salassi, saune per agevolare la sudorazione, ecc). Queste però non erano le uniche forme di medicina praticate. Oltre a varie medicine popolari tradizionali e pratiche magiche, si faceva ricorso alle erbe per trattare le patologie più comuni di quel tempo. Le descrizioni dei farmaci a base di erbe comunemente usati sono state registrate in testi scritti da uomini dotti del tempo di Gesù, quali "*De Medicina*" di Celso e "*Naturalis Historia*" di Gaius Plinius Secundus (Plinio il Vecchio), ma alcuni sono citati anche nella Bibbia.

Tali sono ad esempio:

Incenso

Uno dei tre doni dati a Gesù al momento della sua nascita, è stato usato come antisettico per prevenire le infezioni ma anche per aiutare la digestione, per curare malattie da raffreddamento. Per le sue proprietà astringenti è stato utilizzato anche per rafforzare gengive, capelli e pelle. oltre che per scopi curativi, l'incenso veniva usato nei riti religiosi. Si riteneva che l'aroma dell'incenso rappresentasse la vita, per cui veniva tradizionalmente usato, mescolato con oli, per ungere i neonati e gli individui in procinto di entrare in una nuova fase della loro vita spirituale.

Mirra



Un altro dei tre doni dei Magi, per le sue proprietà astringenti, antibatteriche, antimicotiche e antinfiammatorie, veniva usata per migliorare la circolazione, rafforzare il sistema immunitario, ridurre le febbri, trattare i problemi digestivi e curare tosse e raffreddori.

Aglio

Per le sue proprietà antibatteriche, antivirali, antiparassitarie e antiossidanti veniva assunto per la salute generale e per la salute dell'apparato digerente.

Finocchio

Secondo *Naturalis Historia* era considerato benefico per la salute degli occhi. Oggi è stato dimostrato che esso è una ricca fonte di vitamina C e altri fitonutrienti antiossidanti e antinfiammatori.

Borragine

Veniva spesso usata per ridurre la febbre e i reumatismi e come antidepressivo o rilassante.

Melograno

Durante l'era di Gesù, il melograno veniva usato per numerosi rimedi. Le radici del melograno venivano cotte e utilizzate per eliminare la tenia, mentre i fiori venivano usati per trattare la dissenteria e le ulcere della bocca.

Dragoncello

Probabilmente meglio conosciuto come spezia atta ad esaltare il sapore dei cibi, era diversamente usato nella medicina tradizionale. Le foglie di dragoncello venivano usate per calmare lo stomaco e per stimolare l'appetito perduto. Preparato come un tè, è stato segnalato per aiutare a dormire. È stato anche masticato per alleviare un mal di denti.

Cavolo

La *Naturalis Historia* di Plinio indica almeno 87 rimedi attribuibili al cavolo. Mangiare cavolo crudo era considerato benefico per mal di testa, problemi di vista e salute degli organi. Preparazioni di cavolo con acqua calda venivano usate come impiastro per curare ferite, distorsioni e tumori.

More

Nella sua *Naturalis Historia*, Plinio ha indicato che le more erano utili per molti rimedi tra cui malattie delle gengive e delle tonsille e la neutralizzazione del veleno di serpente. Gli estratti dei germogli di rovi dovevano avere un effetto diuretico, mentre le foglie venivano usate per trattare le malattie della bocca e le ulcere della pelle.

L'issopo

È considerato da molti "L'erba santa" perché veniva usato per cospargere acqua e sangue durante la pulizia rituale dei lebbrosi e per dipingere sangue sulle case degli israeliti durante la Pasqua. Un gambo della pianta di issopo era anche usato per sollevare una spugna imbevuta di vino sulle labbra di Gesù alla sua crocifissione. Da un punto di vista medicinale, l'issopo veniva comunemente usato per la tosse e la mancanza di respiro e come decongestionante. È stato anche usato per alleviare l'artrite e i reumatismi e per curare lividi, tagli e ferite.

La medicina dai tempi di Gesù, si è grandemente evoluta, tuttavia numerose pratiche mediche rimangono ancora oggi radicate in molte delle forme tradizionali di medicina, in particolare quelle dei tempi greco e romano.